

CLASSI TERZA-QUARTA-QUINTA

Lavorare sui testi delle canzoni è indubbiamente accattivante e capace di attirare l'attenzione dei bambini, ma non solo. L'italiano è oggi un sistema espressivo assai complesso, che va dall'italiano gergale, al regionale, al popolare, a quello tecnico-specialistico, a quello colloquiale, e infine a quello noto come *standard*, cioè una varietà di italiano 'sorvegliato' usato dalle persone istruite soprattutto quando scrivono.

Per molti anni, l'italiano delle canzoni ha coinciso con l'italiano *standard*, ma la lingua della canzone di oggi oscilla tra due poli, lo *standard* e il *neostandard*, estremi entro i quali si muove buona parte delle canzoni dei cantautori (oltre a quelle della musica pop commerciale, della tradizione melodica, e del rock).

La lingua *neostandard* è caratterizzata da fatti morfosintattici o lessicali non nuovi ma **tipici del parlato**, solitamente censurati o ignorati dalle grammatiche tradizionali fino a tempi a noi molto vicini.

(Si tratta di *lui, lei* in funzione di soggetto (al posto di *egli, ella*); *che* 'polivalente' (*mettiti il cappotto che fa freddo, prendi l'ombrello che piove, ecc.*), la frase scissa (*è lui che ti chiama*), il periodo ipotetico con doppio indicativo (*se potevo venivo*), *averci* al posto di *avere* (*c'ho fame*), espressioni con pronomi ridondanti come nel tipo *a me mi* e in frasi come *la chiave l'ho dimenticata*, e altro ancora).

Questa varietà, il *neostandard*, è tuttora in movimento perché è spinta continuamente dalla forza dei parlanti reali, ovvero di tutti coloro che usano correntemente l'italiano per parlare e scrivere, sia in ambito familiare, sia in ambito professionale.

Fabrizio DeAndrè, *Volta la carta*

<https://www.youtube.com/watch?v=0br10asYODk>

1 C'è una donna che semina il grano
volta la carta si vede il villano
il villano che zappa la terra
volta la carta viene la guerra
per la guerra non c'è più soldati
a piedi scalzi son tutti scappati

7 Angiolina cammina cammina sulle sue scarpette blu
carabiniere l'ha innamorata volta la carta
e lui non c'è più

10 C'è un bambino che sale un cancello
ruba ciliege e piume d'uccello
tira sassate non ha dolori
volta la carta c'è il fante di cuori,
Il fante di cuori che è un fuoco di paglia
volta la carta il gallo si sveglia.

16 Angiolina alle sei di mattina s'intreccia i capelli
con foglie d'ortica
ha una collana di ossi di pesca
la gira tre volte in mezzo alle dita

20 Mia madre ha un mulino e un figlio infedele
gli inzucchera il naso di torta di mele
Mia madre e il mulino son nati ridendo
volta la carta c'è un pilota biondo
Pilota biondo camicie di seta
cappello di volpe sorriso da atleta

26 Angiolina seduta in cucina che piange
che mangia insalata di more.
Ragazzo straniero ha un disco d'orchestra
che gira veloce che parla d'amore

30 Madamadorè ha perso sei figlie
tra i bar del porto e le sue meraviglie
Madamadorè sa puzza di gatto
volta la carta e paga il riscatto,
paga il riscatto con le borse degli occhi
piene di foto di sogni interrotti.

36 Angiolina ritaglia giornali
si veste da sposa canta vittoria
chiama i ricordi col loro nome
volta la carta e finisce in gloria.

ATTIVITÀ PRIMA DELL'ASCOLTO

1. Provate, a voce, a rispondere alle seguenti domande:

- Che cos'è una **filastrocca**?
(una composizione cadenzata con versi brevi, rimati o in assonanza, solitamente priva di senso compiuto, recitata o cantata specialmente per divertire o far addormentare i bambini. Solitamente si ha l'utilizzo di parole di estrazione popolare e la ripetizione di sillabe, parole ed espressioni. Il ritmo della filastrocca è rapido e cadenzato con rime (<http://www.treccani.it/vocabolario/rima1/>), assonanze (<http://www.treccani.it/vocabolario/tag/assonanza/>), e allitterazioni (<http://www.treccani.it/vocabolario/tag/allitterazione/>) ricorrenti. L'aspetto più importante delle filastrocche è la musicalità delle parole NON il significato, che spesso non c'è.
- Sapete che cosa significa l'espressione *Volta la carta*? In quali situazioni ti è capitato di ascoltarla?

ATTIVITÀ DURANTE L'ASCOLTO

2. Ascolta la canzone. (PRIMO ASCOLTO SENZA TESTO)

<https://www.youtube.com/watch?v=0br10asYODk>

ATTIVITÀ DOPO L'ASCOLTO (SENZA TESTO)

3. Quali parole della canzone ti sono piaciute di più o ti hanno incuriosito? Ci sono parole che non hai capito?

4. Ascoltate di nuovo la canzone e completate il testo con le parole che mancano.

Soluzioni

C'è una donna che semina il grano
volta la carta si vede il villano
il villano che ZAPPA la terra
volta la carta viene la GUERRA
per la guerra non c'è più soldati
a piedi scalzi son tutti scappati

Angiolina cammina cammina sulle sue SCARPETTE blu
carabiniere l'ha innamorata volta la carta
e lui non c'è più

C'è un BAMBINO che sale un cancello
ruba ciliege e piume d'uccello
tira sassate non ha dolori
volta la carta c'è il fante di cuori,
Il fante di cuori che è un fuoco di paglia
volta la carta il gallo si SVEGLIA

Angiolina alle sei di mattina s'intreccia i capelli
con foglie d'ortica
ha una COLLANA di ossi di pesca
la gira tre volte in mezzo alle dita

Mia madre ha un mulino e un figlio infedele
gli inzucchera il naso di TORTA di mele
Mia madre e il mulino son nati ridendo
volta la carta c'è un pilota biondo
Pilota biondo CAMICIE di seta
cappello di volpe sorriso da atleta

Angiolina seduta in cucina che piange
che mangia INSALATA di more.
Ragazzo straniero ha un disco d'orchestra
che gira veloce che parla d'amore

Madamadorè ha perso sei figlie
tra i bar del PORTO e le sue meraviglie
Madamadorè sa puzza di gatto
volta la carta e paga il riscatto,
paga il riscatto con le BORSE degli occhi
piene di foto di sogni interrotti.

Angiolina ritaglia giornali
si veste da sposa canta vittoria
chiama i ricordi col loro nome
volta la carta e FINISCE in gloria.

5. Individuate, sottolineandoli, i verbi che ricorrono in tutta la filastrocca. Sono quasi tutti allo stesso tempo: quale? **Presente**

6a. Leggete la riga 8 attentamente: il verbo è utilizzato in un modo diverso da quello corretto nella lingua scritta. Quale? Riscrivete la frase senza questo uso popolare. **L'ha innamorata. L'ha fatta innamorare**

6b. Alla riga 10 c'è il verbo "salire" utilizzato ancora in modo popolare. Come lo sostituireste? Vi sembra che la frase sia corretta? **Sale su un cancello**

6c. Alla riga 18 troviamo l'espressione "ossi di pesca": a cosa si riferisce? L'avete mai sentita? Conoscete un altro modo per fare il plurale della parola "osso"? Provate ad aiutarvi con il dizionario...

Noccioli di pesca. Ossa

6d. Alla riga 21 troviamo il verbo "inzucchera": che cosa significa? **Cosparge di zucchero** Che cosa mette sul naso la madre al figlio? Lo zucchero? **No, una torta di mele . La frase quindi significa: "Gli ricopre il naso di torta di mele, come se fosse zucchero"**

6e. Leggete attentamente le righe 24 e 25: si tratta di una sequenza di nomi senza alcun VERBO. Provate a inserire dei verbi in modo che le frasi che risultano siano corrette. **Il pilota biondo indossa camicie di seta, porta un cappello di volpe ed ha un sorriso da atleta**

6f. Nel verso 27 del testo leggiamo l'espressione "insalata di more":

*Angiolina seduta in cucina che piange
che mangia INSALATA di more*

Secondo voi è un piatto dolce o salato?

Insalata in italiano significa: *piatto di verdure condite con sale, olio, aceto o limone, talvolta pepe*; però le **more** non sono una verdura, bensì una frutta, per cui il termine **insalata** qui ha un altro significato: quale?

Qui indica un *miscuglio di frutta di varie qualità, tagliata in piccoli pezzi, cui viene aggiunto zucchero, succo di limone, liquore*, che in italiano si chiama **macedonia** ed è un piatto dolce, non salato.

Conoscete alcune espressioni italiane in cui il termine **insalata** si riferisce a un piatto salato che non sia di verdure? Osservate le immagini: come si chiamano questi piatti?



insalata di pollo



insalata di polpo



insalata di riso

6g. Alla riga 34 leggiamo l'espressione "le borse degli occhi". A cosa si riferisce? **Alle occhiaie gonfie** C'è un gioco di parole sul termine "borsa": quale? **Qui "borsa" significa "borsa dei soldi" e, in modo estensivo, denaro**

7. Leggete il testo della canzone e individuate le parole in rima, sottolineandole con lo stesso colore. Poi contate quante volte compare nel testo l'espressione "volta la carta". Sono tante? Perché?

Volta la carta

C'è una donna che semina il **grano**
volta la carta si vede il **villano**
il villano che zappa la **terra**
volta la carta viene la **guerra**
per la guerra non c'è più **soldati**
a piedi scalzi son tutti **scappati**

Angiolina cammina cammina sulle sue scarpette blu
carabiniere l'ha innamorata volta la carta
e lui non c'è più

C'è un bambino che sale un cancello
ruba ciliege e piume d'uccello
tira sassate non ha dolori
volta la carta c'è il fante di cuori,
Il fante di cuori che è un fuoco di paglia
volta la carta il gallo si sveglia.

Angiolina alle sei di mattina s'intreccia i capelli
con foglie d'ortica
ha una collana di ossi di pesca
la gira tre volte in mezzo alle dita

Mia madre ha un mulino e un figlio infedele
gli inzuccherà il naso di torta di mele
Mia madre e il mulino son nati ridendo
volta la carta c'è un pilota biondo
Pilota biondo camicie di seta
cappello di volpe sorriso da atleta

Angiolina seduta in cucina che piange
che mangia insalata di more.
Ragazzo straniero ha un disco d'orchestra
che gira veloce che parla d'amore

Madamadorè ha perso sei figlie
tra i bar del porto e le sue meraviglie
Madamadorè sa puzza di gatto
volta la carta e paga il riscatto,
paga il riscatto con le borse degli occhi
piene di foto di sogni interrotti.

Angiolina ritaglia giornali
si veste da sposa canta vittoria
chiama i ricordi col loro nome
volta la carta e finisce in gloria.

Soluzione: Compare 7 volte; la ripetizione è una delle caratteristiche che favorisce la memorizzazione e serve a collegare un verso con quello successivo, per mantenere il ritmo e il nesso logico del testo.

Verifica finale

Osserviamo la struttura della filastrocca: è composta da 4 strofe di 6 versi e da 4 ritornelli il primo di 3 versi e gli altri di 4. In tutta la filastrocca sono presentati moltissimi personaggi: elencali di seguito.

[illegible]

Adesso, a coppie, lavorate sulla strofa o il ritornello che vi verranno assegnati e inventate un racconto breve che abbia come protagonisti i personaggi presentati nella vostra strofa/ritornello. Scrivete il racconto stando attenti a scrivere correttamente, a usare le parole in modo appropriato e a definire bene il luogo e il tempo in cui si svolge la vostra storia.

CLASSI TERZA-QUARTA-QUINTA

1. Confrontate la versione di Fabrizio De Andrè con un'altra che vi proponiamo e notate somiglianze e differenze:

VERSIONE 1

La donnetta che semina il grano
Volta la carta e si vede il villano
Il villano che zappa la terra
Volta la carta e si vede la guerra
La guerra con tanti soldati
Volta la carta e si vede i malati
I malati con tanto dolore
Volta la carta e si vede il dottore
Il dottore che fa la ricetta
Volta la carta e si vede Concetta
Concetta che fugge via
Volta la carta e si vede Lucia
Lucia che fa un bel balletto
Volta la carta e si vede il galletto
Il galletto che canta forte
Volta la carta e si vede la morte
La morte con tanta gente,
Volta la carta e non si vede più niente!

VERSIONE DE ANDRÈ

C'è una donna che semina il grano
volta la carta si vede il villano
il villano che zappa la terra
volta la carta viene la guerra
per la guerra non c'è più soldati
a piedi scalzi son tutti scappati
C'è un bambino che sale un cancello
ruba ciliege e piume d'uccello
tira sassate non ha dolori
volta la carta c'è il fante di cuori,
Il fante di cuori che è un fuoco di paglia
volta la carta il gallo si sveglia.
Mia madre ha un mulino e un figlio infedele
gli inzuccherà il naso di torta di mele
Mia madre e il mulino son nati ridendo
volta la carta c'è un pilota biondo
Pilota biondo camicie di seta
cappello di volpe sorriso da atleta

2. Provate ora, a coppie, a scrivere una vostra filastrocca, composta da 8 versi in rima a due a due (schema AA, BB), sull'esempio della VERSIONE 1. Se volete, potete inserire anche altre caratteristiche della filastrocca (ripetizioni, ritmo rapido, parole o espressioni senza senso, ecc.)

Come esempio, ecco una filastrocca di un autore italiano, Roberto Piumini. Leggetela attentamente prima di inventare la vostra. Abbiamo evidenziato le rime.

SE I LIBRI

Se i libri fossero di torrone	A
Ne leggerei uno a colazione.	A
Se un libro fosse fatto di prosciutto	B
A mezzogiorno lo leggerei tutto.	B
Se i libri fossero di frutta candita	C
Li sfoglierei leccandomi le dita.	C
Se un libro fosse di burro e panna	D
Lo leggerei prima della nanna.	D

TITOLO:

_____	A
_____	A
_____	B
_____	B
_____	C
_____	C
_____	D
_____	D

La parola a voi: adesso leggete ai vostri compagni le filastrocche che avete inventato.